



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1529423)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHINETTI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CAGNACCI	Angelo	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base

5.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		Annovi Giulia 177462@ studenti.unimore.it Bruzziches Francesco 169946@ studenti.unimore.it Prezioso Giovanni 80758@ studenti.unimore.it Ughetti Agnese 186400@ studenti.unimore.it Bernabei Carola 180814@ studenti.unimore.it Greco Alessio 167173@ studenti.unimore.it				
Gruppo di gestione AQ		FABIO FACCHINETTI ANNA GHERPELLI GIULIA GUIZZARDI PAOLA LEVRATTI ALINA MASELLI MARIA TERESA MOLINAZZI SARA MOSCA ISABELLA NERI ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale				
Tutor		Maria Teresa MOLINAZZI Paola LEVRATTI Elisabetta PALMIERI				

Il Corso di Studio in breve

La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del Sistema Sanitario perché fra le sue competenze ha il privilegio e l'onere di assistere e consigliare la donna in un periodo speciale e delicato della sua vita cioè la gravidanza, il parto ed il puerperio. Pertanto, il corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea prevede un'organizzazione semestrale delle attività formative con la presenza nel primo semestre del primo anno di corso di un ampio spettro di discipline di base; dal secondo semestre e per i due anni successivi, si sviluppano poi le attività professionalizzanti con le discipline caratterizzanti e di contesto nelle aree delle scienze biologiche, cliniche e chirurgiche, delle scienze umane e psico-pedagogiche e delle scienze del management sanitario. In particolare, si studiano i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, del neonato e della coppia. Si studiano altresì i fenomeni biologici ed i principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale. Vengono forniti i fondamenti della fisiopatologia applicati alle situazioni cliniche, per patologie in gravidanza, anche in relazione a parametri diagnostici. Il tirocinio pratico si incentra sull'assistenza alla gravidanza fisiologica, al travaglio di parto, al puerperio, alla diagnostica prenatale, alla degenza ostetrica, alla assistenza ambulatoriale ginecologica ed ostetrica presso strutture accreditate del Sistema Sanitario Nazionale, in varie sedi delle province di Modena e Reggio nell'Emilia. L'attività formativa comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività di tirocinio pratico applicativo obbligatorio. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutors professionali e di guide di tirocinio.

Cosa si diventa

Nell'ambito della professione sanitaria di Ostetrica/o, i laureati sono professionisti sanitari che assistono e consigliano la donna

nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia. 12/02/2015

Sono stati invitati:

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (Consultori, Ospedale di Carpi), Ospedale di Sassuolo, Ostetriche Libere professioniste, Collegio Provinciale delle Ostetriche di Modena.

Collegio Provinciale delle Ostetriche di Reggio Emilia, Istituto Tecnico Biologico Sanitario F. Selmi di Modena.

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

Responsabile dello Sviluppo delle Professionalità per l'assistenza e la salute (ASPAS).

Assessore regionale alle Politiche per la salute.

PROVINCIA DI MODENA:

Politiche sociali, per la salute e la sicurezza delle persone

Promozione del territorio e delle sue eccellenze, Formazione Professionale e Mercato del Lavoro.

COMUNE MODENA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Sanità

PROVINCIA DI REGGIO:

Servizio Programmazione scolastica, educativa ed Interventi per la sicurezza sociale.

COMUNE DI REGGIO EMILIA:

Assessorato Cultura e Università, Assessorato Politiche Sanitarie.

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena- Policlinico

Azienda Unità Sanitaria Locale Reggio Emilia- Consultori

Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova Reggio Emilia

Agli invitati è stato distribuito un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dopo la presentazione di tutti i Corsi di Laurea delle Classi 1, 2 e 3, ognuno si è confrontato con le proprie parti interessate. Dai risultati dei questionari e da tale incontro è emersa un'ottima soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali del Laureato in Ostetricia. Si è evidenziata la necessità di fornire allo studente un maggiore approfondimento didattico e tecnico pratico inerente all'attività libero professionale ancora poco diffusa sul territorio nazionale (duecento professionisti).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 15 dicembre 2015 la Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE ha organizzato presso il Complesso della ex Caserma Zucchi viale Allegri 9 a Reggio Emilia una consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore. 10/03/2016

Ha visto la partecipazione di rappresentanti delle aziende sanitarie di riferimento, dell'Ordine provinciale dei medici e delle varie

associazioni professionali, nonché i rappresentanti dei Collegi Professionali.

In tale occasione è stata illustrata l'offerta complessiva della Facoltà nel settore delle professioni sanitarie

A conclusione della seduta plenaria per la Consultazione della Parti Interessate, ha avuto

luogo una consultazione per Classi separate.

Il CdS in Ostetricia, insieme agli altri CdS della Classe 1 si è riunito nell'aula

A01 del polo didattico di Reggio Emilia.

Il CdS in Ostetricia è rappresentato dai seguenti componenti:

Prof. Giovan Battista La Sala Vice Presidente del CdS in Ostetricia

Dott.ssa Alba Ricchi Direttore della Didattica Professionale

Dott.ssa Vaccari Silvia Vice presidente FNCO e Coordinatrice Ostetriche Ospedale di Sassuolo

Dott.ssa Dalla Valle Loredana, Presidente Collegio provinciale ostetriche di Modena

Dott.ssa Patrizia Borgognoni Presidente Collegio provinciale ostetriche di Reggio Emilia

Dott.ssa Turrini Cristina Coordinatrice Ostetriche Azienda Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia

Si richiede agli studenti e ai loro relatori :

particolare attenzione alla restituzione dei dati raccolti durante indagini condotte a scopo di tesi nelle strutture sanitarie.

Si analizzano i risultati ottenuti dai questionari, che erano stati inoltrati in precedenza all'incontro, ed hanno risposto il 100% degli 11 componenti dell'elenco delle parti interessate.

Alla domanda:

ritiene che il Corso di Studi in CdL Ostetricia UNIMORE abbia attualmente

un'offerta formativa adeguata per coloro che desiderano accedere alla

professione (anche in confronto a neolaureati di altre sedi, se ha potuto

compiere questa osservazione) ? la risposta è sì per il 91,1% ;

pensa che la sua Azienda/Ente/Associazione assumerà, o comunque

intratterrà rapporti professionali (libera professione, contratti, tirocinio,

stage o altro) con studenti o laureati del Corso di Studi in CdL Ostetricia nei

prossimi tre anni? la risposta è sì per il 91,7%

Sono stati inseriti dei suggerimenti per migliorare l'offerta formativa in qualche ambito per preparare meglio al mondo del lavoro i

futuri professionisti e offrire loro più opportunità d'impiego

sviluppando maggiormente:

- competenze di counseling

- capacità di elaborare progetti per interventi mirati ad obiettivi specifici

- maggiore capacità di lavoro in Equipe e di Rete comunicazione.

I rappresentanti dei Collegi delle Ostetriche di Modena e Reggio Emilia hanno espresso:

piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati del Corso di Laurea in Ostetricia in quanto pertinenti al profilo professionale;

piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante;

È affrontato il tema delle difficoltà che incontrano i neolaureati per il calo occupazionale anche a livello nazionale. A questo proposito s'invitano professionisti che occupano posti all'estero a parlare della Loro esperienza per facilitare i contatti con altri Stati Europei.

Sono stati inviati i questionari anche alle coordinatrici delle 3 sedi Erasmus che hanno risposto ai quesiti.

Si allega il verbale dell'incontro di tutte le professioni sanitarie

Il Comitato di Indirizzo è stato nominato all'interno del Consiglio del Corso di Studio e successivamente approvato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno Infantile e dell'Adulto allo scopo di facilitare e promuovere i rapporti tra Università e contesto produttivo e valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDS IN OSTETRICIA

Prof. Fabio Facchinetti Presidente

Prof. Giovanni Battista La Sala -Vice Presidente Del Cds

Dr.ssa Isabella Neri - Docente del CdS

Dr.ssa Alba Ricchi - Direttore della Didattica professionale

Dr.ssa Maria Teresa Molinazzi Tutor

Dr.ssa Paola Levratti Tutor
Sara Mosca - Rappresentante degli studenti
Dott. Accorsi Paolo Primario Azienda Unità Sanitaria Locale Modena;
Dott.ssa Talleri Nicoletta Coordinatrice Ostetriche Ospedale di Carpi (Reparto di OSTETRICIA); Dott.ssa Silvana Borsari - Azienda Unità Sanitaria Locale Modena;
Dott.ssa Paola Picco - Consulteri di Modena;
Dr.ssa Silvia Vaccari - Coordinatrice Ostetriche Ospedale di Sassuolo;
Dott.ssa Maria Iris Grassi - Dirigente delle Professioni Sanitarie Ospedale di Sassuolo;
Dott.ssa Sara Corradini - Ostetriche Libere professioniste;
Dott.ssa Dalla Valle Loredana Presidente Collegio provinciale ostetriche di Modena; Dott.ssa Patrizia Borgognoni Presidente Collegio provinciale ostetriche di Reggio Emilia;
Dott.ssa Cristina Turrini Coordinatrice Ostetriche Azienda Ospedaliera IRCCS di Reggio Emilia;
Dott.ssa Marina Casoli - Azienda Unità Sanitaria Locale e Consulteri di Reggio Emilia;
Dott.ssa Angela Putignano - Responsabile Dipartimento Materno Infantile Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ostetrica/o

funzione in un contesto di lavoro:

Laureati in ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n 744 e successive modificazioni ed integrazioni; assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. I laureati in ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Ostetricia ha le seguenti competenze professionali

- Gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari,
- Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica
- Assistere la donna durante il travaglio, il parto e il puerperio fisiologico
- Condurre l'assistenza al parto fisiologico in autonomia compresa se necessario l'esecuzione dellepisiotomia
- Prestare assistenza al neonato
- Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico;

- Per quanto di sua competenza, partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici.
- Gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive
- Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico,neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare.
- Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
- Sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling.
- Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). -Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, saleoperatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere servizi socio- sanitari pubblici e privati sbocchi professionali:nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.
Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

09/04/2015

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

L'accesso al corso è programmato annualmente su base nazionale, così come disposto dalla legge 2 agosto 1999, n. 264, ^{07/03/2016}
"Norme in materia di accesso ai corsi universitari", anche in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche. Il numero degli studenti ammissibili al primo anno di corso è pertanto definito ai sensi dell'art. 3 della medesima legge 264/1999.

Ai fini dell'ammissione è richiesta un'adeguata preparazione iniziale nei campi della Fisica, Biologia, Chimica, Matematica, Cultura generale e Ragionamento logico, le cui conoscenze sono verificate tramite le prove di ammissione, le cui modalità e i contenuti sono definiti da decreti ministeriali.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che dovranno essere recuperati entro la fine del primo semestre dell'anno accademico d'immatricolazione stabiliti dal CdS, valutando i risultati ottenuti nelle risposte di Fisica, Chimica e Biologia.

Ulteriori informazioni sono contenute nel bando di ammissione consultabile via web al link:

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, lo studente sarà sottoposto ad accertamento di idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività dello specifico profilo professionale. La valutazione di non idoneità permanente comporta la decadenza dallo status di studente del Corso di laurea.

L'Università si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità psico-fisica dello studente su segnalazione del coordinatore teorico pratico e di tirocinio.

Per gli studenti che presentano carriere pregresse, il CdS esaminerà i curricula presentati, per stabilire una congruità rispetto all'ordinamento vigente e la sua eventuale convalida

Descrizione link: bandi

Link inserito: <http://unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test,

26/03/2014

etc.);

- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico/neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

PERCORSO FORMATIVO

1° ANNO

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana e nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neonatale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multi-etnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento

ed acquisire le competenze assistenziali di base. .

2° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio e nell'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, case da parto, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo e ai quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica in autonomia.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Scienze Biomediche e biologiche	
Conoscenza e comprensione	
Il laureato:	
Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali dell'anatomia umana, della struttura e della funzione delle principali molecole biologiche e delle trasformazioni a cui vanno incontro, con particolare riferimento alle principali vie metaboliche;	
Conosce ed è in grado di comprendere la struttura macroscopica e microscopica e la funzione degli organi e degli apparati dell'organismo umano, con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti dell'embriogenesi e circolazione feto-placentare);	
Conosce ed è in grado di comprendere i principi fondamentali della Microbiologia prendendo in considerazione le proprietà biologiche, eziopatogenetiche e di diagnosi dei principali microrganismi patogeni per uomo, con particolare riferimento a quelli responsabili delle infezioni dell'apparato uro-genitale e dell'infezioni pre- e peri-natali;	
Conosce ed è in grado di comprendere la ricostruzione di alberi genealogici e i principi e le metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici in generale e correlati	

alla genetica medica e gli elementi basilari del counselling.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

E in grado di identificare bisogni fisici e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad essi con competenza tecnico-scientifica;
E in grado di identificare le procedure per interventi di educazione alla salute in generale e riproduttiva alla donna/coppia.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana [url](#)

Biochimica [url](#)

Biologia applicata [url](#)

Fisiologia [url](#)

Istologia [url](#)

Microbiologia e microbiologia clinica [url](#)

Patologia generale 1 [url](#)

Patologia generale 2 [url](#)

Genetica medica [url](#)

Scienze Igienico Preventive

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i determinanti di salute, dei fattori di rischio, e le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute della donna, delle gravidanze indesiderate, della gestante, della partoriente, della puerpera, del nascituro, della coppia e della collettività, nonché gli interventi volti alla promozione e alla sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro, degli operatori sanitari e degli utenti.

Conosce le norme igienico dietetiche del neonato, della puerpera ed i principi della lattazione.

Conosce le basi delle pratiche vaccinali, secondo la normativa vigente in materia ed acquisisce le nozioni di base sull'alimentazione neonatale e dell'età pediatrica.

Conosce e comprende i quadri classificativi e clinici degli stati pre-neoplastici e neo-plastici dell'apparato genitale femminile, inclusa la mammella e conosce le procedure di screening e diagnosi in ambito oncologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Sa definire gli screening e le tecniche efficaci per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (ad esempio Pap-test; palpazione e autopalpazione del seno, ecc.)

Sa utilizzare le conoscenze per leggere il modello organizzativo, le risorse ed i processi assistenziali dei servizi sanitari preposti alla promozione tutela della salute di genere, nel percorso nascita e dell'età evolutiva

Sa utilizzare gli strumenti e le metodiche diagnostiche cliniche, strumentali e di laboratorio da applicare per l'individuazione precoce dei fattori di rischio, delle anomalie, delle situazioni patologiche della gravidanza, del travaglio/parto e del puerperio e dello stato di benessere fetale e neonatale

Sa applicare le e norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio e delle malattie neonatali.

Sa valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post- natale nel neonato a termine e sano.

Sa attuare gli interventi volti alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, compresa la mammella, e partecipare all'organizzazione di interventi di educazione e promozione alla salute con particolare attenzione alle malattie sessualmente trasmesse, anche attraverso l'adozione di stili di vita adeguati.

Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di educazione alla salute compresa quella sessuale nelle varie fasi della vita della donna, nonché rivolti alla famiglia ed alla comunità.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisica applicata [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale [url](#)

Ginec/Ost : contraccezione [url](#)

Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST [url](#)

Psicologia generale e sessuologia [url](#)

Chirurgia pediatrica [url](#)

Ginec/ostetr.: Senologia [url](#)

Igiene generale e applicata [url](#)

Igiene: organizzazione sanitaria [url](#)

Malattie infettive [url](#)

Medicina del lavoro [url](#)

Medicina interna [url](#)

Pediatria generale: neonato fisiologico [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate [url](#)

Anatomia patologica [url](#)

Diagnostica per immagini e radioterapia [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche [url](#)

Oncologia medica [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche [url](#)

Urologia [url](#)

Scienze Umane e Psicopedagogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce i processi storico evolutivi della professione e dell'assistenza ostetrica;

Conosce e comprende l'individuazione degli aspetti psico- emozionali correlati allo stato di endogestazione ed esogestazione, all'adolescenza, alla menopausa; l'educazione verso i processi biologici e sociali della nascita, della maternità e genitorialità;

Conosce e comprende l'acquisizione di un'autonomia di giudizio verso i disagi, le fragilità e le alterazioni psichiche correlabili allo stato gravidico- puerperale all'adolescenza ed alla menopausa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare l'attività di counseling ed instaurare buoni processi di relazione con la donna e la coppia nel percorso nascita, anche verso un'utenza di origine straniera;

Sa pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di accompagnamento alla nascita ed alla genitorialità;

Sa pianificare interventi di informazione/formazione alla madre e alla famiglia;

Conosce e sa applicare per quanto di competenza, interventi educativi, in autonomia e in equipe multi professionale, in ambito comunicativo per la madre/coppia/famiglia, anche in caso di patologie e/o lutto neonatale.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia clinica [url](#)

Scienze etiche, legali e organizzative

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno-infantile e nel dipartimento materno-infantile e salute della donna con progressiva assunzione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dellostetrico/o.

Conosce le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale nonché dello specifico codice deontologico.

Conosce i principi e le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e comprende il loro rispetto in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e sa applicare le tecniche, gli strumenti e le metodologie della ricerca epidemiologica in area ostetrico- ginecologico per la valutazione degli interventi sanitari, la misurazione degli outcome e dei livelli di efficacia ed efficienza delle attività assistenziali di competenza specifica ostetrico-ginecologico-neonatale.

Conosce e sa applicare i principi del risk management e delle normative vigenti relative all'esercizio professionale e in materia socio-sanitaria, nello specifico in merito alla tutela delle lavoratrici madri, all'assistenza alle donne straniere, al diritto di famiglia, al riconoscimento del bambino alla nascita, ecc.

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Possiede la capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi per il personale di supporto, nonché concorrere direttamente alla formazione e all'aggiornamento, relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico degli studenti nei corsi universitari svolto in ambito specifico;

Sa collegare i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana e dell'infertilità/sterilità di coppia alle principali metodiche di procreazione medicalmente assistita ed il ruolo collaborativo dellostetrica in tali ambiti con il team assistenziale.

Sa fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza adeguata agli standard di qualità rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario.

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica [url](#)

Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica [url](#)

Ginecologia ed ostetrica: fisiopatologia della riproduzione umana [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Medicina legale [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità [url](#)

Scienze Ostetrico-Ginecologiche-neonatalogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

Conosce e comprende i principi, i valori, le teorie e i modelli della Midwifery, della semeiotica ostetrica per l'accertamento dello stato di salute dell'assistito e la pianificazione, la gestione e la valutazione dell'assistenza ostetrica, neonatologica e ginecologica;

Conosce ed è in grado di comprendere i fenomeni biologici dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Conosce e comprende i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, del parto, del puerperio, della fase di adattamento neonatale, della pubertà, e della menopausa con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione e attuazione delle procedure diagnostiche terapeutiche rivolte alla salute della donna, del neonato e della coppia nelle diverse fasi del ciclo della vita.

Conosce i farmaci impiegati in ostetricia, ginecologia e neonatologia, ed i protocolli diagnostici e terapeutici di patologia neonatale.

Conosce e comprende le circostanze applicative di anestesia generale, anestesia loco-regionale, analgesia post-operatoria e in travaglio di parto, rianimazione materno-infantile.

Conosce e comprende le condizioni di urgenza ed emergenza compreso il primo soccorso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato:

E in grado di identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc...

Sa pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico - neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio- assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.

Integra le conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'Ostetrica nella gestione e controllo della gravidanza fisiologica

E in grado di monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e in situazioni patologiche in collaborazione con lo specialista.

Presta assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire efficacia ed efficienza

Applica modelli di assistenza one to one, volti a rinforzare l'empowerment della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, puerperio ed allattamento, per il recupero della fisiologia della nascita

Mette in atto un'assistenza ostetrica responsabile, conforme a standard professionali di qualità

Sa assistere il parto fisiologico ed eseguire ove necessaria l'episiotomia, l'episiorrafia e le suture di lacerazioni di I° e II° grado

E in grado di praticare, in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica.

E in grado di effettuare interventi di emergenza in gravidanze patologiche o parti difficili.

Sa realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche anche utilizzando specifici indicatori di processo e di esito.

E in grado di garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.

Acquisisce i risultati della ricerca e sa applicarli nella clinica per migliorare la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

Possiede conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario.

E in grado di valutare e applicare in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale.

Conosce e sa proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Acquisisce una padronanza di metodi e contenuti propri della professione di ostetrica/o attraverso attività formative teorica, pratica e di tirocinio clinico, presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo (direttiva 2005/36/CE)

Le seguenti capacità sono sviluppate dal laureato anche attraverso la frequentazione di tirocini e laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC [url](#)

Anestesiologia [url](#)

Farmacologia [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza [url](#)

Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto [url](#)

Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico [url](#)

Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale [url](#)

Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine [url](#)

Ginec/ostetr.: Parto naturale [url](#)

Pediatria generale: rianimazione neonatale [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza [url](#)

Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale [url](#)

Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica [url](#)

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum [url](#)

Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

Discipline informatiche linguistiche e di ricerca

Conoscenza e comprensione

Il Laureato deve approfondire particolarmente la lingua inglese e:

Conosce e comprende l'interpretazione della letteratura scientifica, dei principali motori di ricerca i processi di comunicazione e di confronto con i professionisti del proprio profilo e/o dei settori ad esso affini e complementari.

Sa interpretare i dati clinico-assistenziali utili alla ricerca e alla valutazione dei risultati delle cure erogate.

Sa interpretare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica, ginecologica e neonatologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica (midwifery).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato:

Sa applicare le conoscenze teoriche acquisite per relazionarsi con soggetti di varie età e di diversa appartenenza sociale ed etnica, nello svolgimento delle funzioni di Assistenza ostetrica/ginecologica e gestione della stessa nonché di ricerca, formazione e consulenza;

Conosce e sa applicare il metodo scientifico nella ricerca e nella raccolta dei dati assistenziali e della letteratura scientifica per l'elaborazione di ricerche nei settori dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale;

Sa cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Informatica url](#)

[Inglese scientifico url](#)

[Statistica medica url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza considerando valori, etnie e pratiche socio culturali delle persone assistite.
- analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari e identificarne le pratiche ostetriche appropriate che riflettano le influenze legali, politiche, geografiche, economiche etiche e sociali.
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza ostetrica personalizzata in sicurezza
- integrare conoscenze sulle diversità culturali , aspetti legali, principi etici nell'erogare e/o gestire l'assistenza ostetrica in una varietà di contesti e servizi sanitari e sociali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari
- praticare l'assistenza ostetrica attenendosi al codice deontologico del professionista
- agire con responsabilità la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video , dimostrazioni di immagini , schemi e materiali , grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).
- esame strutturato oggettivo a stazioni

I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti le loro famiglie all'interno del percorso nascita e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna e/o alla comunità
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica

<p>Abilità comunicative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando abilità di coping e potenziando le risorse disponibili - condurre corsi di accompagnamento alla nascita con lo scopo di informare e supportare la donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento. - assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza. - utilizzare strategie appropriate per promuovere per l'assistito l'autostima, l'integrità e il confort - comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati - collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze - discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici) - esame strutturato oggettivo con stazioni e simulate sulle competenze relazionali.
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati in ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento rispetto alla professione - dimostrare capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti - pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali di salute - collaborare e condividere le conoscenze all'interno delle equipe di lavoro - dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca). <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL) - uso di mappe cognitive - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio

- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di de briefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero finale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo. Consiste nella discussione di un caso clinico inerente all'assistenza ostetrica (accertamento, formulazione di diagnosi, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati) e di una o più domande su argomenti di assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale trattati nei 3 anni di Corso.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

I criteri di valutazione della prova finale sono:

alla prova pratica è attribuito un massimo di 5 punti,

All'elaborato di tesi e alla sua discussione è attribuito un punteggio massimo di 5 punti.

Nella due prove orali vanno valutate: efficacia della esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo di laurea è sessantasei/centodecimi. Il voto finale di laurea è costituito dalla somma (arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino):

- della media ponderata dei voti
- del voto conseguito nella prova finale
- La Lode può essere attribuita solo con l'unanimità della Commissione.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/03/2016

La prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi:

una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze inerenti alle abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

dissertazione dell'elaborato di tesi

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei due momenti di valutazione. Il MIUR ed il Ministero della Salute possono inviare propri esperti, come rappresentanti, al fine di sovraintendere la regolarità dei lavori delle prove d'esame, di cui sottoscrivono i verbali.

L'orario della prova pratica ed il calendario di discussione delle tesi vengono pubblicati sul sito www.laureainostetricia.unimore.it 10 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Essa è organizzata nel seguente modo:

a. Prova pratica

Consiste nell'elaborazione di un piano di assistenza ostetrica su un caso clinico (accertamento, formulazione di diagnosi ostetriche, obiettivi e pianificazione degli interventi appropriati)

Durante la prova valgono le regole concorsuali:

lo studente deve presentarsi munito di documento d'identità valido

i Commissari procedono al riconoscimento degli studenti.

la Commissione illustra agli studenti le procedure e le regole di comportamento

il tempo a disposizione è chiaramente indicato dalla Commissione

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame si interrompe e si ritiene non superato: pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

b. Dissertazione dell'elaborato di tesi.

La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene alla presenza dei Commissari, del relatore e/o del correlatore. Il tempo a disposizione del laureando è di 10 minuti e alcuni minuti aggiuntivi per la discussione. Al termine dei lavori della Commissione i verbali sono consegnati alla Segreteria, la quale invierà al laureato comunicazione per la consegna del diploma di laurea.

Descrizione link: regolamento prova finale

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

02/03/2016

Tra i metodi di accertamento per valutare il conseguimento dei risultati attesi si utilizzano in particolare:

- test di ingresso (placement test) per l'inglese scientifico e l'informatica;
- esami di profitto scritti e orali per gli insegnamenti che prevedono "ESAME" (con voto in trentesimi),
- prove in itinere per il "TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE" (con attribuzione di "giudizi"),
- project work per i "LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI" (con conseguimento di idoneità).

La valutazione del tirocinio professionalizzante è svolta dai tutors mediante schede di valutazione (personalizzate predisposte per ogni anno di corso in base a: programmi, obiettivi formativi, sede di tirocinio).

La valutazione del tirocinio prevede prove in itinere e una prova finale al termine di ogni anno di corso e si esprime in trentesimi (come un esame di profitto). In caso di mancato superamento dell'esame di tirocinio e di una valutazione complessivamente insufficiente, il tirocinio deve essere nuovamente frequentato con obbligo dello studente di ripetere le prove in itinere e quella finale.

La descrizione dei metodi di accertamento con i quali si verifica che i risultati di apprendimento siano realmente acquisiti dagli studenti sono relativi ai Descrittori di Dublino identificati per il Corso di laurea.

1) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

2) CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA e COMPrensIONE:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);

4) ABILITA' COMUNICATIVE:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

5) CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

Descrizione link: insegnamenti

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-di-profitto.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/calendario-esami-prova-finale.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	LUCCHETTI CRISTINA	RU	3	30	
2.	MED/40	Anno di corso 1	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	BOSELLI FAUSTO		1	10	
3.	MED/40	Anno di corso 1	Ginec/Ost : contraccezione (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	10	
		Anno	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e					

4.	MED/40	di corso 1	fisiologia del ciclo mestruale (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	CAGNACCI ANGELO	PA	1	10
5.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	CONTU GIANNINA		1	10
6.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	MARMIROLI SANDRA	PA	2	20
7.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia e microbiologia clinica (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	CERMELLI CLAUDIO	PA	1	10
8.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 1 (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	BORALDI FEDERICA	RU	1	10
9.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale 2 (<i>modulo di Discipline di base 2</i>) link	COSSARIZZA ANDREA	PO	1	10
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia clinica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	UGUZZONI UGO	PA	1	10
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale e sessuologia (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	REBECCHI DANIELA		1	10
12.	MED/45	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	MECUGNI DANIELA	PA	1	10
13.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze umane e psicopedagogiche</i>) link	RICCHI ALBA		1	10
14.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	RICCHI ALBA		3	20
15.	MED/47	Anno di corso 1	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II</i>) link	NERI ISABELLA	RU	3	10
		Anno di	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica	MOLINAZZI			

16.	MED/47	corso 1	applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	MARIA TERESA		6	10
17.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	PALMIERI ELISABETTA		6	10
18.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	REGGIANI ROSSANA		6	10
19.	MED/47	Anno di corso 1	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (<i>modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I</i>) link	NERI ISABELLA	RU	6	30
20.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	RICCHI ALBA		12	180
21.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	REGGIANI ROSSANA		12	180
22.	MED/47	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (<i>modulo di Tirocinio 1 anno</i>) link	MOLINAZZI MARIA TERESA		10	300

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università; vengono realizzate con le Scuole superiori. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Le attività di orientamento sono consultabili sul sito <http://www.orientamento.unimore.it>

Un rappresentante degli studenti del 3° anno partecipa agli incontri di Orientamento degli studenti delle scuole superiori (open day) parlando della propria esperienza e rispondendo alle domande. E' stata data la possibilità ad avere un incontro informativo personale a tutti gli studenti delle scuole superiori che ne fanno richiesta.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

09/03/2016

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it>

L'orientamento e il tutorato agli studenti del CdL viene principalmente realizzato su due livelli.

03/03/2016

Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal Direttore della Didattica Professionale. I tutor sono ostetriche dipendenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La funzione di tutorship si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il tutorato viene declinato su due livelli: il tutor e l'ostetrica guida di tirocinio.

1. Il tutor segue gli studenti dei tre di anni di corso nelle sedi cliniche per le quali è referente. Il tutor ha competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione dei laboratori d'aula ed in clinica; seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica con la teoria appresa. Il tutor si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio e cura i rapporti di collaborazione ed integrazione con le sedi di tirocinio.

2. L'ostetrica guida di tirocinio è un professionista del servizio sede di tirocinio che affianca lo studente - in un rapporto di 1:1 mentre svolge la sua attività lavorativa: lo accompagna durante tutto il periodo, seleziona opportunità di apprendimento coerenti con l'anno di corso. Assieme al tutor, la guida di tirocinio facilita l'apprendimento e sostiene lo studente nei vissuti, è garante della sicurezza dello studente; vigila affinché gli assistiti ricevano un'assistenza di qualità anche quando delegata, con supervisione, allo studente. L'ostetrica guida ha seguito uno specifico corso o dimostra capacità didattiche ed è motivata ad affiancare lo studente durante l'esperienza di tirocinio.

Nel Piano di studi, i 60 crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali core indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Il tirocinio professionale comprende: esercitazioni e simulazioni per le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta ed esperienze dirette sul campo con la supervisione delle guide di tirocinio.

Tabella B Standard formativo pratico e di tirocinio

(Tab. XVIII / Ter 07)

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. 14.9.1994 n. 740):

1. visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali
2. sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti
3. aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti
4. aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
5. aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata
6. aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili
7. aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
8. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie
9. aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche inviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente, attraverso il libretto di tirocinio; lo studente è tenuto a documentare su tale libretto le ore di presenza in tirocinio, giornalmente, con firma della guida di tirocinio al quale è affiancato.

Descrizione link: regolamento di tirocinio

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

09/05/2016

Gli studenti del 3° anno per migliorare le loro competenze tecnico/pratiche possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Medici con l'Africa CUAMM ONG in Tanzania ad Ipamba nell'Ospedale di Tosamaganga dove è attivo il progetto " Prima le mamme e i bambini".

Gli studenti per acquisire maggiori competenze in ambito preventivo e ginecologico possono svolgere uno stage di tirocinio con l'associazione di volontariato Alfeo Corassori- la vita con te in Madagascar.

Inoltre gli studenti possono effettuare un Traineeship (placement) della durata di 3 mesi presso una sede Universitaria Europea (anche se non è stato stipulato in precedenza un accordo Erasmus +)

Link inserito: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_en.htm

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le studentesse del 3° anno per arricchire la loro esperienza formativa hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studi all'estero partecipando al progetto Erasmus Plus che riconosce percorsi didattici alternativi.

In 3 sedi: Turchia (Istanbul Marmara university Goztepe Campus) Belgio (l'Artesis Hogeschool Antwerpen) Fillandia University of Applied Sciences in Oulu

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche

specifiche.

Nel corrente anno accademico ha inizio il progetto intensivo (IP) StEmp, A New Generation of Students for Health Empowerment in a Multiculturally Community, che è stato approvato e finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus. Il progetto coinvolge le università di Tarragona, Anversa, Modena e Reggio (sede di Reggio Emilia) e si propone di lavorare sull'empowerment della persona attraverso un approccio integrato multidisciplinare: sono, infatti, coinvolti i corsi di Infermieristica, Ostetricia, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Logopedia, Terapia Occupazionale, Fisioterapia.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Artesis Hogeschool Antwerpe (Antwerpen BELGIO)	20/12/2013	8	Solo italiano
2	University of Oulu - Oulun Yliopisto (Oulu FINLANDIA)	26/02/2014	7	Solo italiano
3	Universitat de València (Valencia SPAGNA)	25/11/2015	5	Solo italiano
4	MARMARA ÜNİVERSİTESİ (Istanbul TURCHIA)	22/01/2015	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti attraverso i tirocini professionalizzanti sono inseriti nell'ambito lavorativo (aziende ospedaliere pubbliche e private) in cui possono sperimentare il ruolo dell'ostetrica ed avere i primi contatti con colleghi e futuri datori di lavoro. Agli studenti del 3° anno è consigliato di iscriversi al Collegio provinciale delle Ostetriche che fornisce costantemente informazioni su offerte di lavoro internazionali, nazionali, regionali mediante concorsi pubblici o graduatorie per titoli ed aggiornamenti specifici per la professione.

14/03/2016

Si organizzano incontri anche con ostetriche che esercitano attività lavorativa in regime di libera professione per offrire un approfondimento e una visione completa di tutte le opportunità lavorative.

Per favorire l'inserimento dei neo laureati nel mondo del lavoro internazionale ,è previsto un seminario nel mese di maggio 2016 con le neo laureate dipendenti del King's College London.

Saranno illustrate le modalità e le referenze richieste per l'assunzione.

Il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MoreJobs Career Day 2016 che si terrà il 26/05/2016 UNIMORE, organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum.

Il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati. Per ricevere informazioni si può scrivere a: placement@unimore.it.

Realizzazione di un Corso di Inglese clinico (lezioni teoriche, esercitazioni a piccoli gruppi, simulazioni, role-play) per gli studenti del Corso di laurea in Ostetricia del I° Anno Accademico 2016/2017, per aumentare il livello della conoscenza dell'inglese che gli permetta l'acquisizione di strumenti necessari per favorire la comunicazione studentessa/gravida/puerpera. 09/05/2016

S' inoltrerà un questionario agli studenti che si sono laureati degli ultimi 3 anni presso il Corso di laurea in Ostetricia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per un'indagine riguardante la soddisfazione in merito al percorso formativo completato, l'esperienza professionale, le competenze acquisite ai fini lavorativi e il grado di occupazione.

Informazioni agli studenti per proseguire gli studi (Laurea Magistrale, Dottorati, Masters, Corsi di Perfezionamento)
Per quanto riguarda i percorsi formativi post-laurea si rinvia al sito di Ateneo:(vedi link)

La partecipazione a tutti gli eventi UNIMORE volti all'orientamento al lavoro e ai corsi post-laurea, l'incontro con le parti interessate per la valutazione e il miglioramento dell'offerta formativa, sono altre occasioni per favorire le possibilità di raccordo tra Corso di Laurea e mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.unimore.it/didattica>

Le opinioni degli studenti alle domande: d02, d05, d06, d08, d09 e d13 evidenziano un costante miglioramenti negli ultimi 2 anni accademici; in particolare i dati relativi all'A.A. 2013-14 sono migliori rispetto ai dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte nei CdL del Dipartimento e nei CdL dell'Ateneo. 17/09/2015

La percentuale di "decisamente SI"(in tutte le domande) è aumentata costantemente nel tempo e maggiore di quella di altri CdS del dipartimento e dell'Ateneo.

Questo miglioramento si può notare sommando le risposte del tipo decisamente si con più Si che NO, con un trend in netto miglioramento:

Domanda A.A. 2012/13 A.A. 2013/14

d02 91% 96%

d05 91% 96%

d06 93% 97%

d08 91% 95%

d09 90% 89%

d13 91% 94%

Pdf inserito: [visualizza](#)

15/09/2015

Il grado di soddisfazione complessiva del CdS espresso dai laureati è ottimo; il giudizio è in costante miglioramento negli ultimi 3 anni accademici. Nel 2014 la somma dei "decisamente Sì" e "più Sì che no" è uguale al 100% ed è superiore a quella espressa da altri CdL del Dipartimento ea quella di Ateneo.

Nell'anno 2014 il Carico didattico degli insegnamenti sostenibile risulta decisamente migliorato, la somma dei "decisamente Sì" e "più Sì che no" è uguale al 100% ed è superiore a quella espressa da altri CdL del Dipartimento e a quella di Ateneo.

Alla domanda si iscriverebbero di nuovo all'università?: l'87% degli studenti nell'anno 2014 hanno risposto che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente, giudizio migliore di quello espresso da altri CdL del Dipartimento e di quello di Ateneo.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero di iscritti al 1° anno per disposizione del Ministero scende dai 30 studenti dell'a.a. 2013/14 ai 22 dell'a.a. 2014/15. Il numero degli studenti stranieri è costante. 16/09/2015

Provenienza geografica degli iscritti al 1° anno: nell'anno 2014-2015 la percentuale degli studenti provenienti dalle province di Modena e Reggio E. è pari al 77% in calo rispetto all'anno precedente, inferiore a quella di altri CdL del Dipartimento, ma superiore alla media d'Ateneo. La percentuale di studenti provenienti da altre regioni aumenta al 22%.

Le scuole di provenienza degli immatricolati: negli ultimi 3 anni la percentuale media di provenienza dai licei sul totale degli scritti è dell' 76% (decisamente superiore sia a quello di altri CdL del Dipartimento che alla media d'Ateneo), un 4,5% da Istituti Tecnici

Il voto medio del diploma calcolato sugli ultimi 3 anni di 81% (superiore alla media d'Ateneo).

La media di abbandoni al 1° anno negli ultimi 3 anni è pari al 15% (inferiore alla media di Ateneo).

I CFU medi acquisiti dagli studenti per anno sono in costante aumento e sono pari a 56 su 60 CFU al 1° anno di corso, 118 su 120 al 2° anno di corso e 180 al 3° anno (percentuale decisamente superiore sia a quello di altri CdL del Dipartimento che alla media d'Ateneo).

La percentuale dei laureati in corso negli ultimi tre anni è stata del 100%, valore molto al di sopra della media dell'Ateneo (e in aumento negli ultimi anni) e alla media nazionale della Classe SNT/1 delle Professioni Sanitarie. Il voto medio di laurea è 108.

Il tempo medio alla laurea è pari a 3 anni (valore decisamente inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, alla media di Ateneo e a quella della media nazionale della Classe SNT/1 delle Professioni Sanitarie).

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2015

Tasso di occupazione medio (secondo ISTAT): è pari al 59 % negli ultimi 3 anni (inferiore alla media di altri CdL del Dipartimento, uguale agli altri CdL della classe SNT/1 a livello nazionale, ma superiore ai CdL dell'Ateneo).

La condizione occupazionale a 1° anno dalla laurea (senza iscrizione a CdS): la media dei laureati che lavora a un anno dalla laurea è pari al 56% (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, ma superiore alla media di Ateneo e uguale a quello nazionale dei CdL della classe SNT/1)

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea negli ultimi 3 anni il 30% dei laureati ritiene di utilizzare "in misura elevata" le

competenze acquisite nel CdL (dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento, dell'Ateneo e della media nazionale della Classe SNT/1)

La soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea: il livello di soddisfazione per il lavoro svolto in media negli ultimi 3 anni è pari a 7,0 (rapportato a una scala da 1 a 10 punti), dato inferiore alla media dei CdL del Dipartimento e di Ateneo.ma in linea con la media nazionale della Classe SNT/1,.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

15/09/2015



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/04/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/03/2016

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La prof. Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Ostetricia è il prof. Fabio Facchinetti (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri del gruppo di gestione AQ aggiornato il 1 febbraio 2016:

GIOVANNI BATTISTA LA SALA Vice Presidente Del Cds

ISABELLA NERI Docente del CdS

ALBA RICCHI Direttore della didattica professionale e Docente

MARIA TERESA MOLINAZZI Docente del CdS e Tutor

PAOLA LEVRATTI Tutor CdS

ALINA MASELLI Coordinatore Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia

LAURA CUOGHI Rappresentante degli studenti

SARA MOSCA Rappresentante degli studenti

GIULIA GUIZZARDI Rappresentante degli studenti

Il CdS in Ostetricia, è retto da un consiglio di Cd laurea di cui fanno parte tutti i docenti del corso, siano essi universitari o non universitari. Il consiglio di corso di studio garantisce il coordinamento dei progetti decisionali, assicurando una omogeneità di decisioni che interessano i vari Corsi professionalizzanti triennali.

All'interno del CdS la gestione e il coordinamento tra i processi decisionali è garantito dal presidente del corso, dal vice presidente, dai docenti e dal direttore della didattica professionale che coordina i tutors e le guide di tirocinio.

Obiettivo del CdS è quello di offrire un'offerta didattica adeguata al profilo culturale e professionale alle esigenze del mondo del lavoro.

Pertanto una delle politiche del Corso di Laurea è quella di accompagnare lo studente durante l'intero percorso accademico, garantendo un'assistenza didattica organizzativa e professionale.

Questi obiettivi vengono realizzati in vari modi:

- All'inizio di ogni anno accademico vengono promossi incontri di gruppo con le matricole per fornire informazioni del corso riguardanti sia l'attività didattica formale che i tirocini.

- E' previsto un docente coordinatore per ogni Corso Integrato (scelto dal collegio didattico, come da Regolamento) al quale ogni studente può fare riferimento per la segnalazione di problemi personali o relativi al proprio curriculum accademico.

- Punto di riferimento per gli studenti è rappresentato dalla segreteria del Corso di Laurea , gestita dal Direttore della didattica professionale e dai Tutor, che sono sempre disponibili per interventi di supporto, guida e orientamento agli studenti.

I verbali delle riunioni del gruppo AQ del CdS sono disponibili nell'area riservata all'area della qualità del sito:

www.laureainostetricia.unimore.it

Descrizione link: qualità

Link inserito: <http://www.laureainostetricia.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: organigramma cdlo

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo AQ si riunisce più volte nel corso dell'anno per verificare l'opinione degli studenti e dei laureandi per la preparazione della SUA, del RAR e del RCR nei termini stabiliti. Ai fini del miglioramento si incrementa l'attività di supporto per la gestione di iniziative legate ai rapporti internazionali con l'intenzione di aprire nuove sedi per Erasmus per l'Anno Accademico 2016/2017. 14/03/2016

Una volta al mese il Direttore della didattica professionale si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni, degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutors , le guide di tirocinio (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Periodicamente, di norma una volta all'anno, il Direttore della didattica professionale o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche.

Ogni anno, si organizza il Corso base per tutor di tirocinio" per le guide al tirocinio.

Il corso si pone gli obiettivi di aggiornare i professionisti sui nuovi orientamenti della formazione in ambito sanitario, sviluppare la tutorship nelle guide di tirocinio, riflettere sulla relazione educativa.

La parte specifica per le ostetriche rappresenta un'importante occasione di riflessione e scambio tra il team organizzativo e le guide di tirocinio sui temi relativi a: obiettivi di tirocinio, modalità di apprendimento e valutazione, programmazione delle attività correlate ai tirocini (tutorati di presentazione e restituzione).

Per avere nuovi strumenti per valutare la qualità del tirocinio si è deciso di somministrare un questionario anonimo agli studenti per rilevare il grado di soddisfazione, apprendimento ,efficacia nelle diverse sedi di tirocinio.

QUADRO D4

Riesame annuale

Sinteticamente i punti maggiormente discussi sono stati:

- I contenuti didattici del percorso di studi;

- Ridefinizioni delle competenze acquisite durante il percorso formativo per le difficoltà riscontrate dagli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro;

Per realizzare le azioni indicate nel RAR:

- I contenuti didattici del CdS sono monitorati dal gruppo AQ (che si riunisce due volte all'anno) con la verifica delle opinioni degli studenti e dei docenti.
- Per aumentare le competenze acquisite durante il percorso formativo entro settembre 2014 si stipuleranno nuove convenzioni per l'espletamento del tirocinio in modo d' aumentare e diversificare sempre più i rapporti con il territorio quindi con il mondo del lavoro.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.laureainostetricia.unimore.it
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHINETTI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FERRARI	Fabrizio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Pediatria generale: rianimazione neonatale
2.	FACCHINETTI	Fabio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica 2. Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto 3. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto
3.	CAGNACCI	Angelo	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale
4.	LUCCHETTI	Cristina	BIO/09	RU	1	Base	1. Fisiologia
							1. Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche 2. Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica 3. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata

5.	NERI	Isabella	MED/47	RU	1	Base/Caratterizzante	alla patologia della gravidanza 4. Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto 5. Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC 6. Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica 7. Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico 8. Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale
6.	LA MARCA	Antonio	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Annovi	Giulia	177462@ studenti.unimore.it	
Bruzziches	Francesco	169946@ studenti.unimore.it	
Prezioso	Giovanni	80758@ studenti.unimore.it	
Ughetti	Agnese	186400@ studenti.unimore.it	
Bernabei	Carola	180814@ studenti.unimore.it	
Greco	Alessio	167173@ studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FACCHINETTI	FABIO

GHERPELLI	ANNA
GUIZZARDI	GIULIA
LEVRATTI	PAOLA
MASELLI	ALINA
MOLINAZZI	MARIA TERESA
MOSCA	SARA
NERI	ISABELLA
RICCHI Direttore della didattica professionale	ALBA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MOLINAZZI	Maria Teresa	
LEVRATTI	Paola	
PALMIERI	Elisabetta	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 28
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	28

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Modena
Data Convenzione:	12/04/2011
Durata Convenzione:	72



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 14-403^2015^PDS0-2015^171

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 22/07/2015

Data di approvazione della struttura didattica 17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 17/04/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente
1	2014	171600345	Anatomia patologica (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/08	Antonino MAIORANA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
2	2015	171602043	Anestesiologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	MED/41	Massimo GIRARDIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
3	2015	171602048	Chirurgia pediatrica (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/20	Alfredo CACCIARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
4	2014	171600359	Diagnostica per immagini e radioterapia (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	MED/36	Guido LIGABUE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
5	2014	171600366	Economia aziendale (modulo di Scienze interdisciplinari)	SECS-P/07	PATRIZIA MARCHEGIANI <i>Docente a contratto</i>
6	2015	171602052	Farmacologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	BIO/14	Daniela GIULIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
7	2015	171602052	Farmacologia (modulo di Scienze di primo soccorso)	BIO/14	Salvatore GUARINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli

8	2016	171603496	Fisiologia (modulo di Discipline di base 2)	BIO/09	<i>Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i> Docente di riferimento Cristina LUCCHETTI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
9	2014	171600375	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	Docente di riferimento Fabio FACCHINETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
10	2014	171600375	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/40	MONICA LONGO <i>Docente a contratto</i> Giovanni Battista LA SALA <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
11	2014	171600377	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	ILARIA DI MONTE <i>Docente a contratto</i> Rossella Ginevra TUPLER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
12	2014	171600379	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/40	ROSSSELLA GINEVRA TUPLER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
13	2014	171600372	Genetica medica (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/03	ROSSSELLA GINEVRA TUPLER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
14	2016	171603502	Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II) Ginec/Ost : contraccezione	MED/40	FAUSTO BOSELLI <i>Docente a contratto</i> Fittizio

15	2016	171603500 (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/40	DOCENTE Docente di riferimento Fabio FACCHINETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
16	2015	171602060 Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	PAOLO ACCORSI <i>Docente a contratto</i> SILVANA BORSARI <i>Docente a contratto</i> SIMONA MINNITI <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
17	2015	171602064 Ginec/ostetr.: Parto naturale (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i>
18	2015	171602065 Ginec/ostetr.: Senologia (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/40	FRANCA DANZA <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento Fabio FACCHINETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
19	2015	171602062 Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	Angelo CAGNACCI <i>Prof. IIa fascia</i>
20	2015	171602061 Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	
21	2015	171602061 Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	
22	2015	171602063 Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (modulo di Fisiologia del parto e del puerperio)	MED/47	
23	2014	171600374 Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/40	
24	2016	171603497 Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale	MED/40	

		(modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
25 2016	171603499	Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/40	GIANNINA CONTU <i>Docente a contratto</i>
26 2015	171602057	Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	EMMA BERTUCCI <i>Docente a contratto</i>
27 2015	171602058	Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	Docente di riferimento Antonio LA MARCA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
28 2015	171602059	Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/40	ANNA GRASSC <i>Docente a contratto</i>
29 2015	171602066	Igiene generale e applicata (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/42	Paola BORELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
30 2015	171602068	Igiene: organizzazione sanitaria (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/42	Paola BORELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
31 2016	171603505	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita)	BIO/17	Sandra MARMIROLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
32 2015	171602074	Malattie infettive (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/17	Cristina MUSSINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
				Fabriziomaria

33	2015	171602075	Medicina del lavoro (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/44	GOBBA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Paolo VENTURA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
34	2015	171602076	Medicina interna (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/09	Ivan GALLIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
35	2014	171600387	Medicina legale (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	MED/43	Claudio CERMELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
36	2016	171603506	Microbiologia e microbiologia clinica (modulo di Discipline di base 2)	MED/07	Massimo FEDERICO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
37	2014	171600393	Oncologia medica (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/06	Federica BORALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
38	2016	171603507	Patologia generale 1 (modulo di Discipline di base 2)	MED/04	Andrea COSSARIZZA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
39	2016	171603508	Patologia generale 2 (modulo di Discipline di base 2)	MED/04	ALBERTO BERARDI <i>Docente a contratto</i>
40	2015	171602085	Pediatria generale: neonato fisiologico (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/38	Docente di

41	2015	171602086	Pediatria generale: rianimazione neonatale (modulo di Scienze neonatali e pediatriche)	MED/38	riferimento Fabrizio FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i> Ugo UGUZZON. <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
42	2016	171603509	Psicologia clinica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	M-PSI/08	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
43	2014	171600402	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	M-PSI/06	Fittizio DOCENTE
44	2016	171603511	Psicologia generale e sessuologia (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	M-PSI/01	DANIELA REBECCHI <i>Docente a contratto</i> Daniela MECUGNI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
45	2016	171603515	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	MED/45	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
46	2016	171603516	Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (modulo di Scienze umane e psicopedagogiche)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento
47	2016	171603518	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/47	Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
48	2016	171603518	Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche II)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento
49	2015	171602093	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i> PATRIZIA

50	2015	171602093	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	BORGOGNONI <i>Docente a contratto</i>
51	2015	171602093	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contratto</i>
52	2015	171602094	Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (modulo di Fisiopatologia della gravidanza)	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
53	2016	171603517	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
54	2016	171603517	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contratto</i>
55	2016	171603517	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	ELISABETTA PALMIERI <i>Docente a contratto</i>
56	2016	171603517	Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (modulo di Scienze ostetriche e ginecologiche I)	MED/47	ROSSANA REGGIANI <i>Docente a contratto</i>
57	2014	171600413	Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	SILVIA VACCARI <i>Docente a contratto</i>
58	2014	171600410	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
59	2014	171600410	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	RAMONA INFANTE <i>Docente a contratto</i>

60	2014	171600410	Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i>
61	2014	171600409	Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	Docente di riferimento Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
62	2014	171600409	Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	SIMONA STAGNI <i>Docente a contratto</i>
63	2014	171600411	Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (modulo di Patologia ostetrica)	MED/47	MARISA NEGR <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento
64	2014	171600412	Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (modulo di Patologia ginecologia ed oncologia)	MED/47	Isabella NERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
65	2014	171600414	Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (modulo di Emergenze complicanze ostetriche)	MED/47	Fittizio DOCENTE
66	2014	171600415	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio V (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i>
67	2014	171600417	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	SILVIA GUERRA <i>Docente a contratto</i>
68	2014	171600417	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	PAOLA LEVRATTI <i>Docente a contratto</i>
69	2014	171600417	Sc.INF/OST/GINEC:Tirocinio VI (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/47	MARIA TERESA MOLINAZZI <i>Docente a contratto</i>
70	2015	171602088	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio consultoriale (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/47	ALBA RICCHI <i>Docente a contratto</i>
71	2016	171603514	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II	MED/47	ROSSANA REGGIANI <i>Docente a</i>

		(modulo di Tirocinio 1 anno)		<i>contratto</i>
72	2016	171603514	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/47 <i>ALBA RICCHI Docente a contratto</i>
73	2015	171602091	Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio IV (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/47 <i>MARIA ANGELA FERRARI Docente a contratto</i>
74	2016	171603512	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (modulo di Tirocinio 1 anno)	MED/47 <i>MARIA TERESA MOLINAZZI Docente a contratto</i>
75	2015	171602090	Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio III (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/47 <i>ELISABETTA PALMIERI Docente a contratto</i>
76	2015	171602092	Scienze tecniche dietetiche applicate (modulo di Scienze della prevenzione)	MED/49 <i>Francesca CARUBBI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
77	2014	171600418	Sociologia generale (modulo di Organizzazione sanitaria e psicologia della professione)	SPS/07 <i>CHIARA TURRINI Docente a contratto</i>
78	2015	171602095	Statistica medica (modulo di Scienze della promozione e mantenimento della salute)	MED/01 <i>Roberto D'AMICO Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>
79	2014	171600437	Urologia (modulo di Scienze interdisciplinari)	MED/24 <i>Salvatore MICALI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata <i>Igiene generale e applicata (2 anno) - 3 CFU</i> <i>Igiene: organizzazione sanitaria (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (2 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale e sessuologia (1 anno) - 1 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>Microbiologia e microbiologia clinica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale 1 (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Patologia generale 2 (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica medica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU</i>	14	14	11 - 20
	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU</i>				
BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU</i>				
Scienze biomediche	MED/40 Ginecologia e ostetricia <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia del ciclo mestruale (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Ginecologia ed ostetricia: anatomia e fisiologia della gravidanza (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Ginec/Ost : contraccezione (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Ginec/Ost : Ginecologia di base screening e MST (1 anno) -</i>			

Primo soccorso	1 CFU	8	8	3 - 8
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie oncologiche (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>Medicina interna (2 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		30		22 - 38
Attività caratterizzanti settore			CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione ostetrica (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC I : infermieristica applicata all'OST/GINEC (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :organizzazione della professione ostetrica (1 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.III: assistenza al percorso nascita fisiologico (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.III: assistenza a puerperio e riabilitazione del piano perineale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Ginec/ostetr.III: monitoraggio della gravidanza a termine (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze ostetriche	<i>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: applicata alla patologia della gravidanza (2 anno) - 3 CFU</i>	30	30	30 - 35
	<i>Sc. Inf/ostetr/Ginec.: medicina non convenzionale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: applicata alla patologia del parto (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: applicata all'emergenza ostetrica (3 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza alle patologie ginecologiche (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: assistenza al parto e al post partum (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Sc.INF/OST/GINEC: parto a domicilio (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Sc. INF/OST/GINEC II :aspetti deontologici della professione infermieristica (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2 - 3
	<i>Sociologia generale (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	<i>Ginecologia ed ostetricia: fisiopatologia della riproduzione umana (2 anno) - 1 CFU</i>			

Scienze medico-chirurgiche	<i>Ginec/ostetr.: Fisiologia del parto (2 anno) - 1 CFU</i>	5	5	2 - 7			
	<i>Ginec/ostetr.: Senologia (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/17 Malattie infettive						
	<i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/08 Anatomia patologica						
	<i>Anatomia patologica (3 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate						
	<i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/44 Medicina del lavoro						
	<i>Medicina del lavoro (2 anno) - 1 CFU</i>						
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/43 Medicina legale	4	4	2 - 7			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia						
	<i>Diagnostica per immagini e radioterapia (3 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/41 Anestesiologia						
	<i>Anestesiologia (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/40 Ginecologia e ostetricia						
	<i>Ginecologia ed ostetricia: diagnosi prenatale (2 anno) - 1 CFU</i>						
	<i>Ginecologia ed ostetricia: malattie in gravidanza (2 anno) - 1 CFU</i>						
	<i>Ginec/ostetr.: Parto naturale (2 anno) - 1 CFU</i>						
	<i>Ginecologia ed ostetricia: Emergenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU</i>						
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologia del travaglio e del parto (3 anno) - 2 CFU</i>						
	<i>GINECOLOGIA ED OSTETRICIA: Patologie ginecologiche (3 anno) - 1 CFU</i>	15	15	4 - 24			
Interdisciplinari e cliniche	MED/38 Pediatria generale e specialistica						
	<i>Pediatria generale: neonato fisiologico (2 anno) - 2 CFU</i>						
	<i>Pediatria generale: rianimazione neonatale (2 anno) - 1 CFU</i>						
	<i>CFU</i>						
	MED/24 Urologia						
	<i>Urologia (3 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile						
	<i>Chirurgia pediatrica (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/13 Endocrinologia						
	<i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU</i>						
	MED/06 Oncologia medica						
	<i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU</i>						
	SECS-P/07 Economia aziendale						
	<i>Economia aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>						

Management sanitario	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Sc.INF/OST/GINEC: Il collegio professionale e la qualità (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 4
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>Psicologia clinica (1 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 3
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche <i>Scienze infermieristiche/ostetriche/ginecologiche : Tirocinio I (1 anno) - 10 CFU</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio II (1 anno) - 12 CFU</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche/Tirocinio consultoriale - II semestre (2 anno) - 10 CFU</i> <i>Scienze Infermieristiche/Ostetriche/Ginecologiche: Tirocinio III e IV - I semestre (2 anno) - 12 CFU</i> <i>Sc. INF/OST/GINEC: Tirocinio VI - II semestre (3 anno) - 11 CFU</i> <i>Sc. INF/OST/GINEC: Tirocinio V - I semestre (3 anno) - 10 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo		65	65	60 - 66

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			104	
			125	-
				149

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (3 anno) - 1 CFU</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
				24 -

Totale Altre Attività

24 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti

180 151 - 212



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	10	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	8	3
	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base		22 - 38		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	30	35	30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicometria M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	7	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	7	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	24	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	66	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 104:	104		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 149		

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 212

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

E' stato inserito il settore M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI per approfondire le tematiche relative al loro futuro ambiente lavorativo.

Note relative alle attività caratterizzanti